

Prefazione

Introduzione

È con grande piacere che mi appresto a scrivere queste poche righe di prefazione all'ultima fatica letteraria dell'amico Umberto Oppus.

L'autore sindaco di Mandas, Direttore Generale ANCI e giornalista pubblicista in qualità di studioso della storia della Sardegna conta una copiosa produzione di testi che ci riportano indietro nel tempo.

Nel tratteggiare la figura del protagonista Efisio Raccis cittadino di Mandas arruolato inizialmente nella Guardia di Finanza e successivamente inserito nel ruolo degli Agenti di Custodia mette in luce la dedizione ed il forte senso istituzionale che lo condurrà in seguito ad essere deportato, dopo una breve detenzione a Bolzano, il 1° febbraio 1945 nel campo di concentramento di MAUTHAUSEN dall'ultima sede di servizio il Carcere di La Spezia.

Chi scrive, rivestendo le funzioni di Responsabile Regionale degli Istituti di Prevenzione e di Pena della Sardegna già da sei anni, desidera evidenziare la complessità che ha sempre caratterizzato il lavoro svolto prima dal Corpo degli Agenti di Custodia, quale forza militare dello Stato e, dopo la riforma del 1990, dalla Polizia Penitenziaria che, con alto senso del dovere, costante abnegazione, spiccata professionalità e perizia, diuturnamente garantisce alla collettività il mantenimento dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti di pena.

Nel corso degli anni le funzioni del Corpo si sono adeguate e ampliate prevaricando i confini della realtà penitenziaria, passando dalla mera, seppur importante, "custodia dei ristretti" alla partecipazione al trattamento, attraverso l'osservazione e la vigilanza ai fini dell'opera rieducativa, ed alla fattiva collaborazione con le altre Forze di Polizia in servizi anche esterni al carcere.

La cerimonia di commemorazione che si celebrerà in data 26 marzo in quel di Mandas, oltre a rendere omaggio al martire Efisio Raccis rende merito alla comunità tutta dei Mandaresi che, nel mantenere vivo il ricordo del proprio concittadino, trasferiscono alla storia l'indelebile memoria del sacrificio di un uomo che ha fortemente operato al servizio delle istituzioni immolando la propria vita.

Maurizio Veneziano